



COMUNE DI CASCINA  
Provincia di Pisa

## ORDINANZA SINDACALE N. 57 del 12/11/2018

**OGGETTO : REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI "PORTA A PORTA" PER I CONDOMINI POSTI SUL TERRITORIO COMUNALE: INTEGRAZIONE ORDINANZA SINDACALE N.34/2018.**

### IL SINDACO

#### Premesso che:

- le pubbliche amministrazioni ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti svolgendo azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di materia, di risorse ed infine di energia dai rifiuti;
- i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo significativo la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire negli impianti di smaltimento;
- l'attività di recupero dei rifiuti permette di preservare l'ambiente da ulteriore inquinamento, nonché l'auspicabile drastica riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati e conseguente riduzione dei costi necessari allo smaltimento;
- in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la Tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare con aggravio delle sanzioni per i Comuni inadempienti;
- sulla base di esperienze già attuate in Italia ed in Europa, il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti tipo "Porta a Porta" rispetta quanto disposto dal D. Lgs n. 152/2006 favorendo significativamente la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il riciclaggio ed altre forme di recupero dei materiali;
- la società Geofor spa è affidataria del servizio pubblico di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori, per conto del Comune di Cascina nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio al Gestore Unico da parte dell'ATO Toscana Costa ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 81, comma 3 L.R.T. 65/2010, come riportato nelle Delibazioni Consiliari nn° 39 e 43/2013;

#### Considerato che

- con Del.G.C. n. 169/2017 il Comune di Cascina ha avviato, in collaborazione con il suddetto soggetto affidatario del servizio di igiene urbana, un percorso di implementazione ed ottimizzazione del sistema di raccolta "Porta a Porta", anche attraverso l'introduzione del sistema di misurazione puntuale della volumetria del rifiuto indifferenziato conferito dalle utenze domestiche e non domestiche, esteso a tutto il territorio comunale, finalizzato alla conseguente applicazione della tariffa puntuale, prevista dall'art.1 commi 667 e 668 della L.147/2013;
- il progetto, ricompreso nel Piano Tecnico Economico e nel Piano Finanziario 2018 approvati con Delibazione Consiliare n° 31/2018 e collegato alle Tariffe in materia di Tassa sui rifiuti (TARI), approvate con Delibazione Consiliare n° 34/2018, prevede, in particolare, per le utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND) la taggatura, ovvero l'applicazione di un'etichetta elettronica

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da Susanna Ceccardi e stampato il giorno 13/11/2018 da TESTI SABINA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI CASCINA  
Provincia di Pisa

RFID UHF del contenitore indifferenziato (residuo secco) attraverso società esterna cui è stato affidato, con Det. n.544 del 05/06/2018, il servizio di fornitura e spedizione alle UD e UND dei suddetti TAG RFID UHF comprese le istruzioni operative per la loro corretta apposizione sui contenitori già in dotazione alle utenze;

- l'Amministrazione Comunale ha elaborato una campagna divulgativa che ha previsto, in particolare, la programmazione di appositi incontri pubblici rivolti alle UD ed UND atti a fornire indicazioni sulle modalità del servizio oggetto del presente provvedimento nonché ai comportamenti conseguentemente da tenersi;

**Vista** l'Ordinanza Sindacale n. 34 del 17.07.2018 avente ad oggetto "Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti "Porta A Porta":obblighi, metodologie e regolamentazione del sistema di misurazione puntuale della volumetria del rifiuto indifferenziato";

**Considerate** le criticità rilevate sulle modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti da parte dei principali condomini in ragione dei numerosi contenitori esposti dalle singole utenze residenti e ravvisata pertanto la necessità di sostituire i medesimi con contenitori carrellati di capacità superiore distinti per tipologia di rifiuti, in modo da garantire un miglioramento del decoro urbano delle aree interessate e, laddove già in dotazione, la verifica del loro dimensionamento anche ai fini della necessaria taggatura dei contenitori neri condominiali del rifiuto indifferenziato;

**Rilevata** la necessità di individuare una diversa metodologia di raccolta dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche collocate all'interno di condomini, predisponendo specifiche "DISPOSIZIONI TECNICHE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE NEI CONDOMINI" (Allegato 1) comprensive del modello di domanda, da approvarsi con la presente ad integrazione della suddetta Ordinanza Sindacale n. 34/2018;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs.267/2000;

**Visti:**

- il D.lgs. 152/2006;
- il "Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti";
- il "Regolamento comunale per l'Applicazione della Tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani";

**Visto altresì** l'art.50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti nella sua qualità di Autorità Sanitaria Locale;

**ORDINA**

**a tutti i cittadini residenti in condomini (composti da più di 8 utenze) ed ai titolari delle attività commerciali e imprese di servizi insediate in condomini di adeguarsi al nuovo sistema di raccolta**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Susanna Ceccardi e stampato il giorno 13/11/2018 da TESTI SABINA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI CASCINA  
Provincia di Pisa

differenziata "Porta A Porta condominiale" dei rifiuti urbani ed assimilati, differenziando adeguatamente gli stessi ed utilizzando i contenitori carrellati ed i sacchi dedicati forniti dal gestore del servizio secondo le "DISPOSIZIONI TECNICHE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE NEI CONDOMINI" (Allegato 1) approvate con la presente.

### DISPONE

- che detta direttiva possa essere, in via facoltativa, applicata anche per immobili da quattro a sette utenze abitative ove sia stato nominato un Amministratore di condominio;
- che per la fornitura/verifica dei contenitori carrellabili condominiali e taggatura dei contenitori del rifiuto indifferenziato sia presentata a cura dell'amministratore di condominio apposita domanda al Comune di Cascina utilizzando apposito modello contenuto nell'Allegato 1;
- la conferma dell'ordinanza sindacale n. 34 del 17/07/2018 per ogni altra sua parte non modificata dalla presente;
- la pubblicazione del presente atto sul sito web, all'albo pretorio del Comune di Cascina e mediante pubblica affissione di manifesti e locandine;
- la trasmissione al Servizio di Polizia Municipale, alla società GEOFOR spa con sede in viale America loc. Gello – Pontedera.

### INFORMA

- che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Francesco Giusti, Responsabile della Macrostruttura 2 Governo del Territorio;
- che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n° 241 avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06/12/1971 n° 1034 e successive modifiche e integrazioni (L.205/2000), chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione, o in alternativa, entro 120 giorni dal medesimo termine, presentare ricorso in via straordinaria al Capo dello Stato.

Cascina, 12/11/2018

**Il Sindaco**

Susanna Ceccardi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Cascina per il periodo della pubblicazione.*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Susanna Ceccardi e stampato il giorno 13/11/2018 da TESTI SABINA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



**Comune di  
Cascina**

**DISPOSIZIONI TECNICHE PER LA DISCIPLINA  
DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE NEI CONDOMINI**  
approvate con Ordinanza Sindacale n. [ ] del [ ]

**TIPOLOGIA DI RIFIUTI RACCOLTI**

RIFIUTO BIODEGRADABILE DI CUCINE O MENSE (UMIDO) tramite contenitori carrellati di colore marrone.

RIFIUTO RESIDUO NON RECUPERABILE (INDIFFERENZIATO) tramite contenitori carrellati di colore nero.

PANNOLINI/PANNOLONI tramite sacchi gialli (servizio su richiesta da parte dell'utenza domestica).

CARTA/CARTONE tramite contenitori carrellati di colore bianco.

MULTIMATERIALE LEGGERO (senza vetro) tramite contenitori carrellati di colore azzurro.

**MODALITÀ DI CONFERIMENTO**

I contenitori o i sacchi delle frazioni merceologiche sopra citate sono collocati di norma all'interno dei cortili/aree di pertinenza delle utenze e sono esposti da parte degli utenti sull'area pubblica prospiciente, entro e non oltre 5 metri di distanza, al di fuori di ingressi e recinzioni, nei giorni e orari stabiliti per le varie zone di raccolta e per le diverse tipologie di rifiuti, fino a svuotamento avvenuto. I contenitori dopo lo svuotamento devono essere riportati dall'utenza all'interno del confine di proprietà entro le ore 21 della stessa giornata.

I contenitori o sacchi devono essere esposti in modo tale da non intralciare il transito pedonale o veicolare.

La pulizia delle aree private dove sono collocati i contenitori è di competenza delle utenze a cui i medesimi sono assegnati.

Il RIFIUTO BIODEGRADABILE DI CUCINE O MENSE (UMIDO) deve essere raccolto tramite sacchi forniti dal gestore o comunque compostabili per la raccolta degli avanzi di cucina (come da fornitura del gestore oppure, in caso di esaurimento, tramite approvvigionamento personale); i sacchi devono essere conferiti, ben chiusi, all'interno dei contenitori carrellati di colore marrone.

Il RIFIUTO INDIFFERENZIATO (rifiuti che non possono essere riciclati) deve essere raccolto tramite sacchi derivati da approvvigionamento personale; i sacchi devono essere conferiti, ben chiusi, all'interno del contenitore carrellato di colore nero.

I PANNOLINI/PANNOLONI devono essere raccolti tramite sacchi gialli consegnati dal gestore su richiesta a chi ha bambini al di sotto dei due anni e mezzo di età o persone non autosufficienti;

La CARTA/CARTONE deve essere raccolta nei contenitori carrellati di colore bianco.

Il MULTIMATERIALE LEGGERO (imballaggi vuoti in plastica, tetrapack e metallo, flaconi, bottiglie, barattoli, ecc) deve essere svuotato e schiacciato, per occupare il minor spazio possibile, e inserito nei sacchi trasparenti azzurri (come da fornitura del gestore) da collocare all'interno dei contenitori carrellati di colore azzurro.

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

e stampato il giorno 13/11/2018 da TESTI SABINA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Poiché i materiali oggetto di raccolta differenziata non devono essere contaminati da consistenti residui alimentari o di altro genere, gli utenti devono svuotare accuratamente i contenitori e, possibilmente, effettuare un rapido risciacquo, prima di conferirli nel circuito di raccolta differenziata.

Se i rifiuti esposti non saranno correttamente conferiti questi non saranno raccolti dal gestore del servizio; sugli stessi sarà applicato un avviso di non conformità indicante le motivazioni del mancato ritiro e verrà segnalata l'utenza responsabile alla Amministrazione Comunale per l'applicazione delle sanzioni previste nell'Ordinanza sindacale n. 34 del 17/07/2018.

Spetterà all'utenza responsabile dell'errato conferimento ritirare i rifiuti stessi, ove applicato un avviso di non conformità, e procedere alla corretta differenziazione prima di riesporli nel giorno previsto per quella frazione, provvedendo contestualmente al ripristino dello stato dei luoghi ove necessario.

### **DOTAZIONI CONSEGNATE AI CONDOMINI**

E' prevista la consegna all'Amministratore di condominio di contenitori condominiali carrellati da 120 litri fino a 1000 litri, in numero e dimensioni commisurate al numero delle utenze presenti nell'edificio per le quattro frazioni, indifferenziato, multimateriale leggero, carta e cartone e organico. Inoltre è prevista la consegna a ciascuna unità domestica di un kit così formato:

- 1 bio-pattumiera areata marrone per la raccolta dell'organico (sottolavello) con fornitura annuale di appositi sacchi;
- sacchi in polietilene azzurri per la raccolta del multimateriale leggero;
- 1 borsa pluriuso verde per il conferimento del vetro nelle campagne stradali.

### **DIMENSIONAMENTO DOTAZIONI**

Sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche condominiali le dotazioni saranno definite esclusivamente dal gestore in numero e dimensioni commisurate alle unità abitative ed alle tipologie di attività non domestiche insediate.

Il gestore dovrà commisurare il numero e tipologia di contenitori in modo tale da minimizzare il numero dei medesimi al fine di ridurre l'ingombro degli spazi ad essi dedicati e le attività di movimentazione del singolo contenitore.

Le richieste di eventuali dotazioni di contenitori supplementari dovranno essere indirizzate al gestore che valuterà le effettive esigenze dell'utenza e predisporrà eventuali forniture supplementari di contenitori per la raccolta del rifiuto differenziato. Eventuali forniture supplementari di contenitori per la frazione indifferenziata saranno effettuate solo a seguito di verifica del corretto conferimento eseguito da parte dell'utenza in tali contenitori del solo rifiuto non riciclabile. In caso di verifica di presenza in tali contenitori di rifiuti oggetto di raccolta differenziata non sarà effettuata alcuna fornitura supplementare e saranno applicate all'utenza le sanzioni previste dall'ordinanza che disciplina la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati mediante il sistema domiciliare.

### **GESTIONE DEI CONTENITORI CONDOMINIALI**

Tutti i contenitori forniti all'utenza devono essere correttamente tenuti e conservati, non devono essere manomessi e devono essere restituiti su richiesta all'Amministrazione Comunale.

Gli Amministratori di condominio, i titolari delle utenze domestiche e i titolari di utenze non domestiche, nelle rispettive fattispecie, prendono in consegna i contenitori che saranno loro recapitati.

All'Amministratore di condominio compete di informare i condomini in merito alle norme per la custodia e la conservazione dei contenitori ricevuti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate. Gli obblighi di custodia e conservazione dei contenitori ricevuti gravano allo stesso modo sulle utenze domestiche non costituite in condominio e sulle utenze non domestiche che abbiano ricevuto in consegna le attrezzature.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 13/11/2018 da TESTI SABINA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

All'uso dei contenitori condominiali si applicano inoltre, per le parti attinenti la responsabilità in solido tra i Condomini destinatari dei beni concessi in comodato gratuito, le disposizioni previste dagli articoli da 1100 a 1139 del Codice Civile, nonché dall'art. 6 della Legge 689/81 e ss.mm.ii.

La manutenzione e la sostituzione dei contenitori, se dovuta a rotture per deperimento, per usura o per cause non imputabili all'utente per dolo o colpa grave, sono a carico del Comune. In caso diverso, la manutenzione e la sostituzione saranno effettuate previo risarcimento del danno arrecato.

La cura e la manutenzione e il lavaggio dei contenitori assegnati sono a carico dell'utente.

### **NORME SPECIFICHE PER LE UTENZE DOMESTICHE CONDOMINIALI**

Le utenze ubicate in Condomini (composti da più di 8 utenze) devono effettuare la raccolta differenziata esclusivamente tramite contenitori carrellati condominiali forniti dal Gestore ad uso esclusivo del numero limitato degli utenti che fanno parte del condominio; i rifiuti devono essere messi negli appositi sacchi ove forniti e poi essere conferiti dagli utenti nei contenitori condominiali.

La raccolta di tipo condominiale può essere attivata anche per immobili da quattro a sette utenze abitative ove sia stato nominato un Amministratore di condominio.

I contenitori devono essere custoditi in aree di pertinenza condominiale; l'utilizzo dei cortili a parcheggio condominiale o altro uso comune (tipo area verde, aiuole ecc.) non esime da tale obbligo.

L'Amministratore del condominio è tenuto ad individuare le aree adatte al posizionamento dei contenitori all'interno dei cortili o degli spazi privati condominiali.

Deve essere mantenuta, una distanza di 3 metri in orizzontale rispetto a portoni e finestre ubicate a piano terra o in seminterrati e a ingressi di attività commerciali che trattano generi alimentari.

Le utenze del condominio sono obbligate a conferire i rifiuti esclusivamente secondo tale modalità organizzativa; nessun condomino può liberarsi degli obblighi insorti con rinuncia al diritto d'uso dei contenitori.

La pulizia delle aree private condominiali dove sono collocati i contenitori è a carico delle utenze a cui i medesimi sono assegnati.

I contenitori devono essere esposti, a cura del Condominio tramite custode, condomino, soggetto terzo individuato dall'Amministratore del condominio, nei giorni e orari stabiliti per le varie zone di raccolta; dopo lo svuotamento i contenitori devono essere riportati dall'utenza all'interno del confine di proprietà entro le ore 21 della stessa giornata.

L'Amministratore del condominio è tenuto a portare a conoscenza dei singoli condomini le disposizioni di cui all'ordinanza di approvazione del presente documento e ad attivarsi perché la raccolta sia organizzata secondo le disposizioni in essa contenute.

Al termine della distribuzione delle dotazioni previste per le utenze non condominiali (contenitori familiari) o successivamente in qualsiasi momento, qualora per l'immobile sia stato nominato un Amministratore condominiale e tutte le utenze siano in accordo, a seguito di apposita richiesta sottoscritta dall'Amministratore, il Gestore potrà provvedere al ritiro delle dotazioni monoutenza consegnate e provvedere alla consegna di contenitori carrellati di tipo condominiale.

### **CONTENITORI POSIZIONATI IN AREE DI PERTINENZA CONDOMINIALE SEMPRE ACCESSIBILI AL GESTORE**

L'obbligo all'esposizione e al ritiro dei contenitori di pertinenza del condominio può essere derogato:

- laddove i contenitori siano collocati in un'area privata di pertinenza condominiale dotata di ingresso ~~costantemente aperto e pertanto~~ accessibile al Gestore;

è stampato il giorno 13/11/2018 da TESTI SABINA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- in caso di ingresso chiuso, qualora il Condominio, a propria cura e spese, abbia installato il dispositivo di apertura universale approvato ed adottato come standard dal Gestore e dal Comune di Cascina.

Il Gestore può accedere con i propri operatori e/o mezzi nelle aree private per prelevare, eventualmente trascinare su suolo pubblico e svuotare il contenitore e riportarlo nella postazione originaria, solo nel caso sussistano le condizioni di accesso (no rampe, barriere architettoniche, spazi limitati etc.), preventivamente verificate, ed esclusivamente se autorizzato e manlevato con apposito documento sottoscritto dall'Amministratore/Assemblea di Condominio.

Gli spazi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- devono risultare facilmente accessibili agli utenti ed al Gestore e, qualora non accessibili ai mezzi del Gestore ma solo agli operatori a piedi, a confine con le strade di accesso e comunque non oltre i 5 metri di distanza dagli accessi diretti su strada pubblica al fine di favorire la movimentazione dei contenitori;
- la superficie dell'area di collocazione dei contenitori deve essere piana e pavimentata e deve essere priva di barriere architettoniche onde consentire l'accessibilità ad utenti con disabilità e la movimentazione dei contenitori;
- lo spazio interno di manovra deve essere adeguato alla movimentazione dei contenitori;
- il posizionamento dei contenitori non deve costituire intralcio od ostacolo al passaggio nelle stesse pertinenze dei fabbricati, al normale accesso al suolo pubblico o ad altre aree private;
- deve essere mantenuta, una distanza di 3 metri in orizzontale rispetto a portoni e finestre ubicate a piano terra o in seminterrati e a ingressi di attività commerciali che trattano generi alimentari;
- nel caso di posizionamenti su aree private il cui accesso non sia limitato ai soli residenti dello stabile, il Condominio è tenuto ad adottare soluzioni che, nel rispetto della normativa vigente, rendano inequivocabile la natura della proprietà dell'area quali, ad esempio, delimitazioni fisiche e/o indicazioni riportanti la dicitura "proprietà privata".
- la pulizia delle aree private dove sono posizionati i contenitori, anche nel caso le stesse siano accessibili liberamente, è a carico delle utenze di appartenenza.
- nel caso di posizionamenti su aree private il cui accesso non sia limitato ai soli residenti dello stabile, i contenitori forniti dal Gestore, su richiesta, potranno essere dotati di una chiusura a chiave o a combinazione; le chiavi saranno fornite agli utenti dal Gestore.

### **CONTENITORI COLLOCATI PERMANENTEMENTE SU SUOLO PUBBLICO**

I contenitori non possono essere collocati in forma stabile e inamovibile su vie ed aree pubbliche, fatti salvi i casi specifici ed eccezionali che verranno definiti dal Gestore e dal Comune di Cascina sulla base di criticità oggettive rilevate nei diversi sopralluoghi propedeutici all'avvio del nuovo servizio.

E' consentito collocare permanentemente i contenitori su suolo pubblico in posizione accessibile ai mezzi, senza intralci alla circolazione stradale o pedonale, solo per motivate esigenze tecniche, operative, strutturali o logistiche accertate ed autorizzate dal Gestore e dal Comune di Cascina al termine di una istruttoria condivisa tra questi ultimi.

Nel caso in cui, nel corso dell'istruttoria per l'individuazione di una collocazione dei bidoni su suolo pubblico, si verifichi l'impossibilità di trovare una soluzione che garantisca un'adeguata viabilità e il decoro urbano il Comune concorderà con il Gestore e con il Condominio o utenza non domestica un'altra modalità di conferimento che garantisca comunque lo svolgimento corretto del servizio.

I contenitori collocati permanentemente su suolo pubblico devono essere posizionati di regola entro 5 metri dall'ingresso del Condominio o utenza non domestica, per chiaro riferimento agli utenti che ne dovranno fare uso e per i controlli edificati su.

correttezza ed equità nei confronti delle altre utenze limitrofe. Sui contenitori saranno collocate targhette identificative dell'utenza di riferimento.

Nel caso di posizionamento permanente su suolo pubblico, i contenitori forniti dal Gestore saranno dotati di una chiusura a chiave o a combinazione; le chiavi saranno fornite dal Gestore agli utenti che ne risponderanno in caso di manomissione o non corretto utilizzo.

### **UTENZE NON DOMESTICHE UBICATE IN CONDOMINIO**

Nel caso di utenze non domestiche ubicate in condominio non dotate di spazi pertinenziali ad esclusivo uso dell'utenza non domestica le medesime dovranno obbligatoriamente utilizzare i contenitori condominiali assegnati al Condominio il cui numero e dimensioni, valutati dal Gestore, saranno commisurate alle unità abitative ed alle tipologie di attività non domestiche del Condominio.

Nel caso di utenze non domestiche ubicate in condominio, ma dotate di spazi pertinenziali ad esclusivo uso di ciascuna utenza non domestica, verranno assegnati a ciascuna utenza non domestica i propri contenitori in numero e dimensioni commisurate alla tipologia di attività non domestica.

### **IL CALENDARIO DI RACCOLTA E' QUELLO FORNITO DAL GESTORE DEL SERVIZIO**

I titolari delle utenze domestiche e non domestiche sono tenuti, mediante un loro incaricato (es: proprietario, custode, condomino, terzo indicato dall'amministrazione dello stabile), ad esporre su strada i contenitori o i sacchi, unicamente della frazione prevista per quel giorno di raccolta, secondo il giorno di raccolta ed entro l'orario indicato nel vigente calendario Porta a Porta. I contenitori dovranno essere ritirati dal titolare dell'utenza/incaricato una volta svuotati il prima possibile e comunque entro e non oltre le ore 21 della giornata nella quale è svolto il servizio.



# ALLEGATO A - MODELLO DOMANDA

## PER LA FORNITURA/VERIFICA DI CONTENITORI CARRELLABILI CONDOMINIALI E TAGGATURA DEI CONTENITORI DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO

[approvato con Ordinanza Sindacale n. [ ] del [ ]]

AI **COMUNE DI CASCINA**  
Macrostruttura **2** Governo del  
Territorio - Servizio Ambiente

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_  
Amministratore del condominio denominato \_\_\_\_\_  
sito nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n. [ ] del [ ] :

LA CONSEGNA DEI CONTENITORI;  
LA VERIFICA, ANCHE AI FINI DELLA TAGGATURA, DEL DIMENSIONAMENTO DEI CONTENITORI GIA'  
IN DOTAZIONE;

PER LA RACCOLTA DOMICILIARE PROVENIENTE DALLE UTENZE DOMESTICHE/NON DOMESTICHE DEL  
CONDOMINIO DI CUI SONO AMMINISTRATORE, UBICATO :

--	--

*indirizzo*

*n. civico*

COSTITUITO DALLE UNITA' IMMOBILIARI ELENCAE CON RIFERIMENTO AI SEGUENTI NOMINATIVI:

1			
---	--	--	--

*Nome*

*Cognome*

*Codice Fiscale*

FOGLIO		PARTICELLA		SUB		CATEGORIA	
--------	--	------------	--	-----	--	-----------	--

*dati catastali*

2			
---	--	--	--

*Nome*

*Cognome*

*Codice Fiscale*

FOGLIO		PARTICELLA		SUB		CATEGORIA	
--------	--	------------	--	-----	--	-----------	--

*dati catastali*

3			
---	--	--	--

*Nome*

*Cognome*

*Codice Fiscale*

FOGLIO		PARTICELLA		SUB		CATEGORIA	
--------	--	------------	--	-----	--	-----------	--

*dati catastali*

4			
---	--	--	--

*Nome*

*Cognome*

*Codice Fiscale*

FOGLIO		PARTICELLA		SUB		CATEGORIA	
--------	--	------------	--	-----	--	-----------	--

*dati catastali*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 13/11/2018 da TESTI SABINA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5							
		<i>Nome</i>		<i>Cognome</i>		<i>Codice Fiscale</i>	
FOGLIO		PARTICELLA		SUB		CATEGORIA	
<i>dati catastali</i>							
6							
		<i>Nome</i>		<i>Cognome</i>		<i>Codice Fiscale</i>	
FOGLIO		PARTICELLA		SUB		CATEGORIA	

## DICHIARA

**consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 48 del DPR 28/12/2000 n° 445:**

- Che tutti i condomini sono iscritti nei ruoli TARI ed in regola con i pagamenti della tassa dovuti ad oggi.
- di aver preso visione e di rispettare quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n.34 del 17/07/2018 "SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI "PORTA A PORTA": OBBLIGHI, METODOLOGIE E REGOLAMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE PUNTUALE DELLA VOLUMETRIA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO", integrata con successiva Ordinanza Sindacale n. [REDACTED] del [REDACTED].

Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza il Comune di Cascina a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che lo riguarda, in osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

Cascina, \_\_\_\_\_

Il richiedente

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n.445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Sia per le utenze domestiche condominiali che per quelle non domestiche condominiali, le dotazioni saranno definite esclusivamente dal gestore in numero e dimensioni commisurate alle unità abitative ed alle tipologie di attività non domestiche. Il gestore dovrà commisurare il numero e tipologia di contenitori in modo tale da minimizzare il numero dei medesimi al fine di ridurre l'ingombro degli spazi ad essi dedicati e le attività di movimentazione del singolo contenitore.

A seguito dell'avvenuta consegna delle attrezzature condominiali, l'Amministratore del condominio dovrà recarsi a nome e per conto dei condomini presso l'ECOSPORTELLO del Comune ubicato a Cascina in via Palestro n.2, tel. 050/719348 per ritirare i TAG adesivi contenenti i codici RFID, da applicare sulle attrezzature.

Ai fini della tariffazione puntuale del rifiuto indifferenziato le attrezzature verranno dimensionate dal soggetto gestore in modo che ogni condomino possa conferire con cadenza settimanale. Come disposto dall'Ordinanza sindacale n. 34/2018, i rifiuti collocati fuori dai contenitori non saranno raccolti ed i contenitori del rifiuto indifferenziato (residuo secco) non dotati di codice TAG non verranno svuotati.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 13/11/2018 da TESTI SABINA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.